



GLI ISCRITTI ALL'ALBO ANNO 2022

IL BOOM DI ABILITAZIONI DEL 2020 SI RIFLETTE
SOLO IN PARTE SULLA CRESCITA DEI NUOVI ISCRITTI
ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI. LA COMPONENTE FEMMINILE
TRAINA LE NUOVE ISCRIZIONI

I

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Presidenza e Segreteria:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.6976701 - Fax 06.69767048
www.tuttoingegnere.it



Presso il Ministero della Giustizia
00186 Roma - Via Arenula, 71

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente Vic.
Ing. Giovanni Cardinale	Vicepresidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere

Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Antonio Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Angelo Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Giulio Vaudano	Consigliere

I

CENTRO STUDI

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39 - Fax 06.84.24.18.00
info@centrostudicni.it
www.fondazioneecni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Presidente
Ing. Paolo De Santi	Vicepresidente
Ing. Antonio Armani	Consigliere Segretario
Ing. Augusto Delli Santi	Consigliere

Ing. Tommaso Ferrante	Consigliere
Ing. Michele Laorte	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Antonio Zanardi	Consigliere

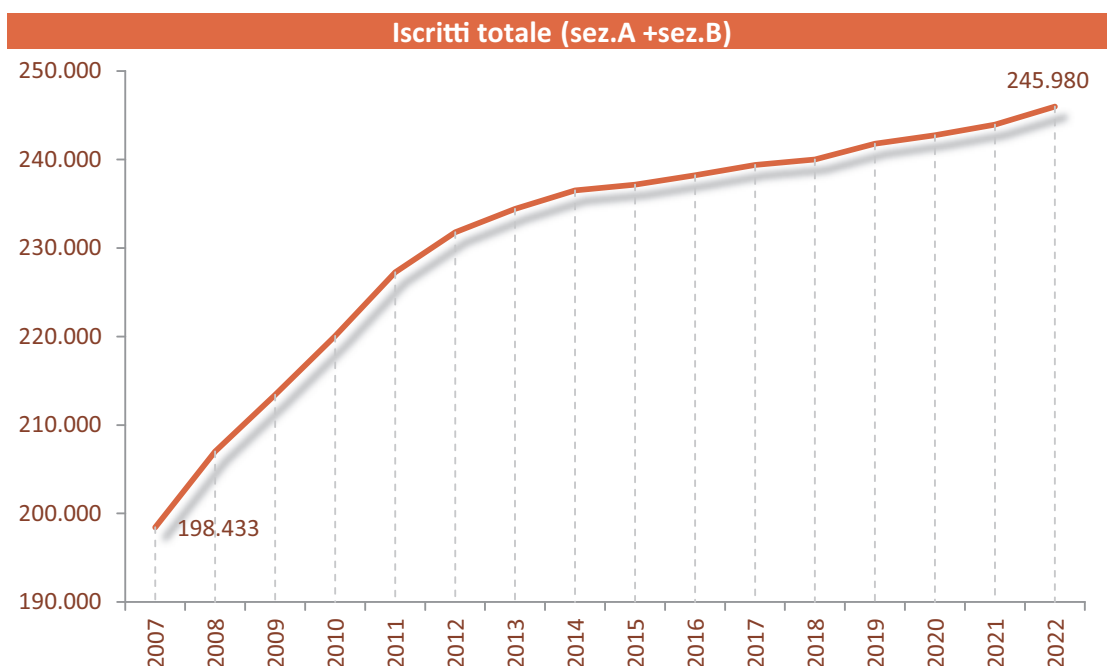
Gli iscritti all'Albo professionale degli ingegneri

Il forte incremento di abilitazioni alla professione di ingegnere e architetto registrata nel 2020 a seguito delle procedure semplificate per lo svolgimento degli Esami di Stato, introdotte a causa della pandemia da Covid-19, si riflette solo in minima parte sul numero degli iscritti all'Albo professionale: sebbene infatti il **numero di abilitati sia nel 2020 pressoché raddoppiato** rispetto all'anno precedente, il numero di ingegneri **iscritti all'Albo** nel 2022 registra un **incremento di appena lo 0,8%** arrivando così a sfiorare i **246mila iscritti**, circa 2mila in più rispetto al 2021.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

SERIE 2007-2022 – (VAL. ASS.)



Rispetto al 2021, aumenta dunque il numero di iscritti, ma non nelle dimensioni che ci si poteva attendere dato l'exploit rilevato per quanto concerne il numero di abilitati: dei 14.623 laureati magistrali che hanno conseguito l'abilitazione alla professione di ingegnere, infatti, **solo 5.186 (pari al 35,5%) risultano iscritti all'Albo** ad oltre un anno di distanza dall'abilitazione.

Elemento questo che conferma ancora una volta come **nei confronti dell'Albo degli Ingegneri sia radicato un certo distacco** correlato più alla sensazione di scarsa utilità dello stesso, che alle difficoltà connesse alle prove di esame. Certamente, tuttavia, anch'esse

hanno un loro peso su questo atteggiamento verso l'albo professionale, tant'è che è **bastata la riduzione del numero delle prove d'esame** ad una sola prova (a distanza) **per fare raddoppiare il numero di abilitati**. Ciò nonostante, resta bassa la quota di laureati che si iscrive all'Albo: tra i quasi 29mila laureati magistrali del 2019 che potevano sostenere l'Esame di Stato, **solo il 18% si è poi effettivamente iscritto all'Albo**, percentuale comunque superiore al 13% dello scorso anno.



FLUSSO TRA LA LAUREA E L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI LAUREATI DEL 2019 (VAL. ASS.)



*Dato aggiornato al 11/01/2022

Il dato che dovrebbe indurre ad una riflessione più approfondita è dato dal **diverso atteggiamento** che i giovani hanno **nei confronti dell'abilitazione professionale da un lato e dell'iscrizione all'Albo dall'altro**. Premettendo che, al momento, diverse tipologie di laureati in Ingegneria non provano nemmeno a sostenere gli Esami di abilitazione, percependo l'iscrizione all'Albo più come un surplus che come un requisito utile per la propria carriera professionale, è opportuno evidenziare che esiste una quota assai consistente di laureati in ingegneria che, ritenendo comunque importante acquisire l'abilitazione professionale, consegue il titolo abilitante, ma non ne fa un immediato utilizzo attraverso l'iscrizione all'Albo, ritenendolo più una "opzione" utile da acquisire e da tenere in serbo per un eventuale ipotetico utilizzo futuro.

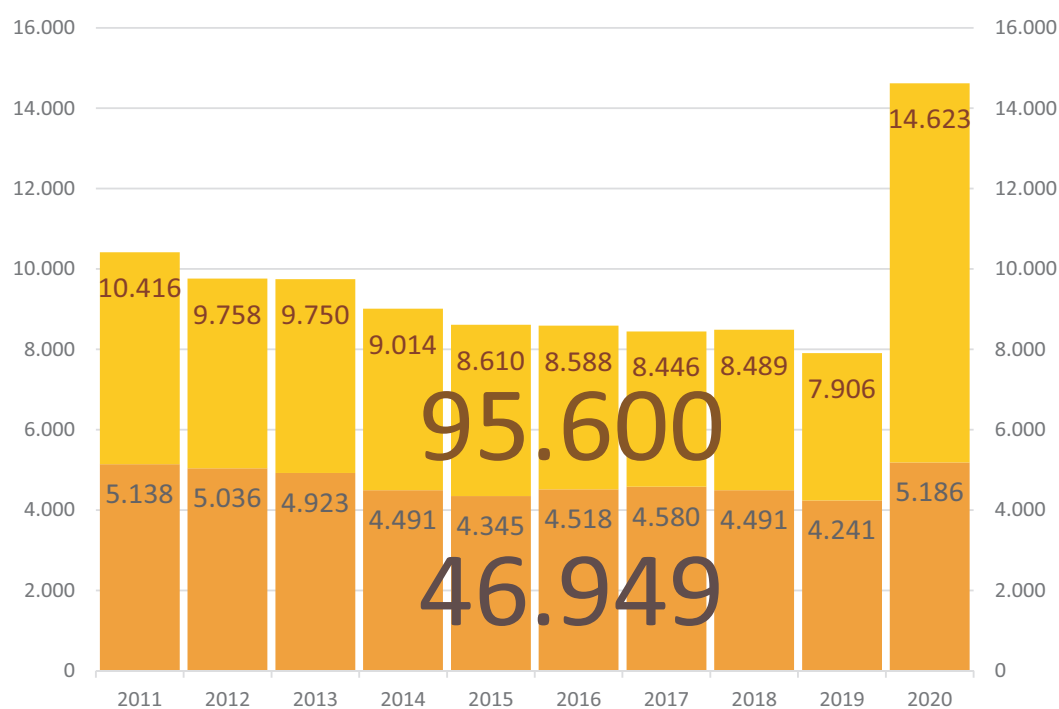
Ed è proprio la presenza di questa "area di mezzo" che dovrebbe generare una profonda analisi sulle reali motivazioni che spingono tali laureati a conseguire l'abilitazione profes-

sionale ma, allo stesso tempo, a non iscriversi all'Albo professionale. Un'area che, con il passare degli anni, è diventata sempre più ampia raggiungendo dimensioni ragguardevoli: considerando infatti solo gli ultimi 10 anni, **degli oltre 95mila laureati magistrali che hanno conseguito l'abilitazione alla professione di Ingegnere, ne risultano attualmente iscritti all'Albo meno della metà**. Ciò significa che, considerando solo gli abilitati alla professione di Ingegnere degli ultimi 10 anni, ci sono in Italia quasi 50mila abilitati non iscritti all'Albo, un numero che corrisponde a circa un quinto degli ingegneri della sezione A dell'Albo.



CONFRONTO TRA ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE PER ANNO E ISCRITTI ALLA SEZIONE DELL'ALBO PER ANNO DI ESAME DI STATO

SERIE ABILITATI 2011-2020 – (VAL. ASS.)



*Dato aggiornato all'11/01/2022

■ Isritti all'Albo* ■ Abilitati

Rispetto all'anno scorso, aumenta il numero di nuove iscrizioni (8.623 contro le 7.033 del 2021, +22,6%), ma aumentano, seppur in misura minore, anche le cancellazioni dall'Albo (6.583 a fronte delle 5.843 del 2021, +12,7%), tanto che il **saldo positivo si riduce a poco più di 2mila nuovi iscritti**. E' bene evidenziare tuttavia che, nel caso delle cancellazioni, ha giocato un ruolo decisamente importante l'entrata in vigore del decreto legge 76/2020 (convertito nella legge 120/2020) che obbliga i professionisti ad indicare il proprio domicilio digitale, pena la sospensione dall'Albo professionale¹.

¹ *Il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale all'albo o elenco (...) è obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere, entro trenta giorni, da parte del Collegio o Ordine di appartenenza. In caso di mancata ottemperanza alla diffida, il Collegio o Ordine di appartenenza applica la sanzione della sospensione dal relativo albo o elenco fino alla comunicazione dello stesso domicilio.*" (Circ. CNI 615 IX sess. 30/9/2020)

E, ad oggi, sono numerosi gli ingegneri che non avendo ancora assolto tale obbligo, sono stati sospesi, risultando non iscritti all'Albo.



VARIAZIONI RISPETTO AL 2021



8.623

nuove iscrizioni



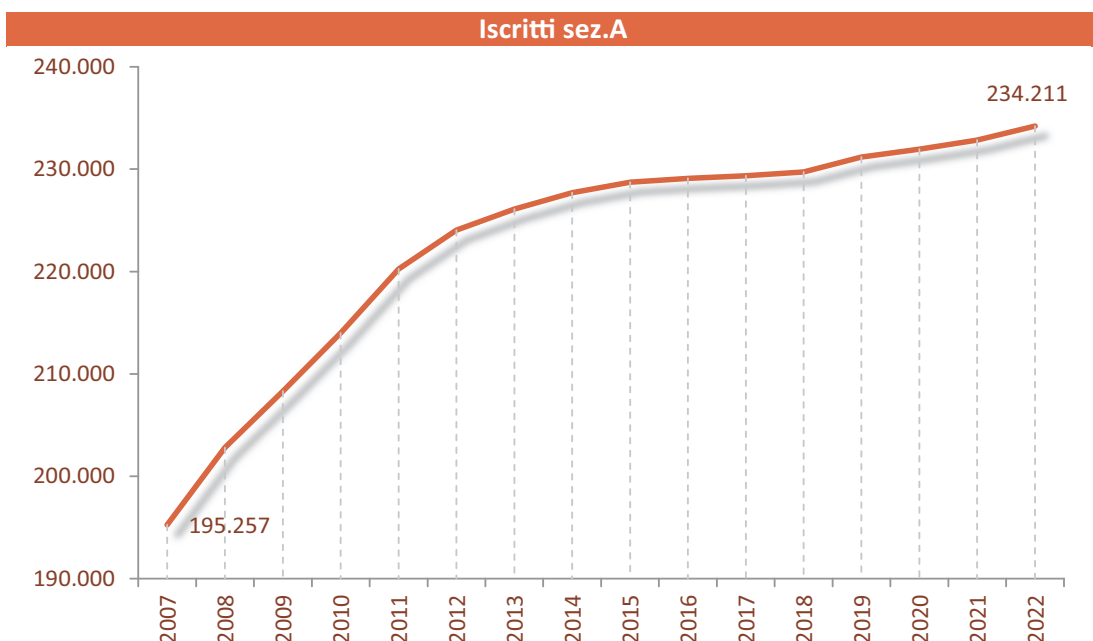
6.583

cancellazioni

Tornando all'analisi dei quasi 246mila iscritti all'albo professionale, **234.211** sono **iscritti alla sezione A** (+0,6% rispetto al 2021), mentre i restanti **11.769** appartengono **alla sezione B** (+6% rispetto al 2021).

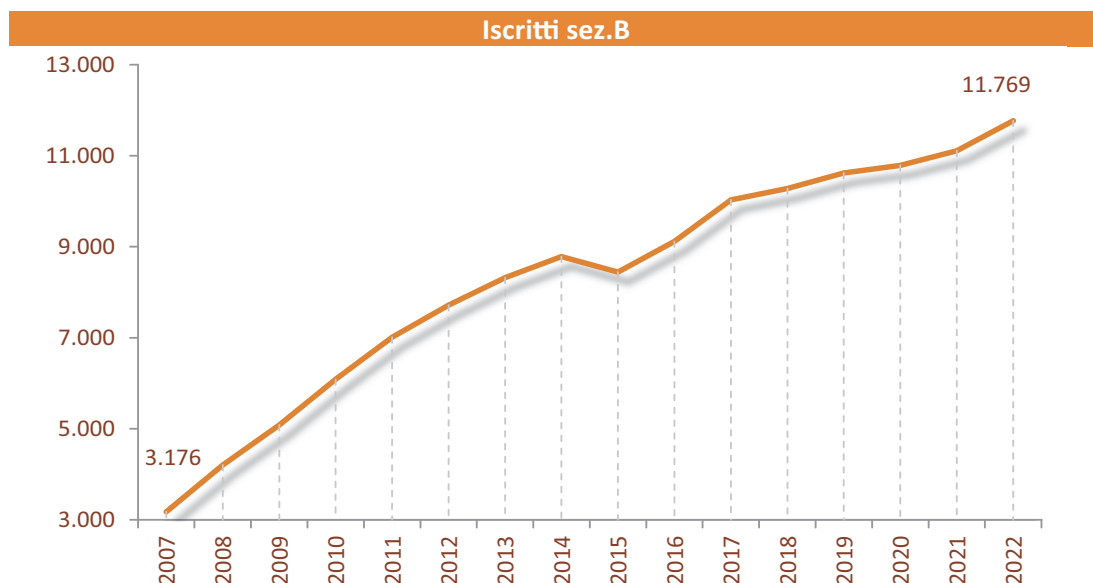


ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE SERIE 2007-2022 – (VAL. ASS.)





ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE SERIE 2007-2022 - (VAL. ASS.)

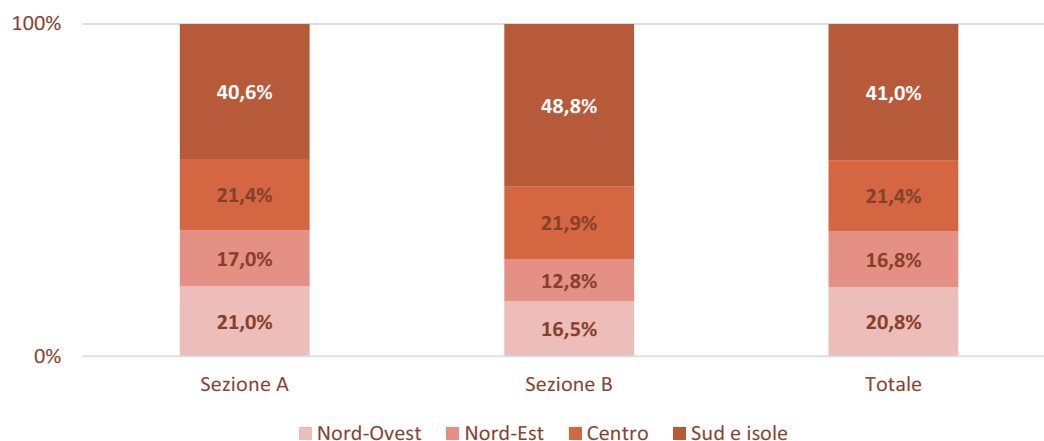


La presenza sul territorio

Così come nelle precedenti indagini, continua ad aumentare lievemente la concentrazione degli iscritti nelle regioni del **meridione**, arrivando a costituire il **41% di tutti gli iscritti** contro il 40,7% del 2021 (il 40,6% del 2020 e il 40,5% del 2019).



DISTRIBUZIONE DELLE ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER AREA GEOGRAFICA ANNO 2022 (VAL.%)



Ciò nonostante, **la Lombardia conferma il primato di regione con il numero più elevato di iscritti**, facendo registrare un incremento prossimo al 2% in più rispetto all'anno precedente

Tra tutte le regioni, spicca il dato negativo registrato nel Lazio in cui si assiste ad un calo del numero di iscritti pari al 3,4% in meno rispetto al 2021, concentrato, in realtà, nel solo Ordine di Roma che annovera, nel 2022, circa mille ingegneri in meno rispetto all'anno precedente.

Lo scenario che si ricava analizzando i dati relativi agli **ingegneri iuniores** appare invece completamente diverso: in tal caso, infatti la regione con il maggior numero di nuovi iscritti è ancora una volta la **Campania** (1.803 iscritti, circa 150 in più rispetto al 2021), seguita dalla Sicilia (1.291 iscritti), dal Lazio (1.257 iscritti) e, solo al quarto posto, dalla Lombardia con 1.241 ingegneri iuniores.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E SEZIONE

ANNO 2022 (VAL.ASS, VAL.% E VAR.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.% 2021-2022
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Lombardia	29.786	12,7	1.241	10,5	31.027	12,6	1,9
Campania	25.817	11,0	1.803	15,3	27.620	11,2	1,7
Lazio	26.346	11,2	1.257	10,7	27.603	11,2	-3,4
Sicilia	20.562	8,8	1.291	11,0	21.853	8,9	1,9
Puglia	16.788	7,2	837	7,1	17.625	7,2	1,5
Emilia Romagna	16.421	7,0	645	5,5	17.066	6,9	1,0
Veneto	15.080	6,4	592	5,0	15.672	6,4	1,7
Toscana	12.572	5,4	947	8,0	13.519	5,5	0,9
Piemonte	12.301	5,3	434	3,7	12.735	5,2	0,8
Calabria	11.173	4,8	582	4,9	11.755	4,8	2,0
Sardegna	8.517	3,6	598	5,1	9.115	3,7	-0,2
Abruzzo	7.215	3,1	316	2,7	7.531	3,1	1,5
Marche	7.214	3,1	251	2,1	7.465	3,0	1,7
Liguria	6.709	2,9	253	2,1	6.962	2,8	0,3
Trentino Alto Adige	4.107	1,8	140	1,2	4.247	1,7	1,1
Friuli Venezia Giulia	4.114	1,8	124	1,1	4.238	1,7	0,4
Umbria	3.960	1,7	128	1,1	4.088	1,7	1,4
Basilicata	3.645	1,6	237	2,0	3.882	1,6	1,7
Molise	1.453	,6	80	,7	1.533	,6	2,5
Valle d'Aosta	431	,2	13	,1	444	,2	-0,2
Totale	234.211	100,0	11.769	100,0	245.980	100,0	0,8

Nonostante la défaillance, **Roma si conferma l'Ordine con il maggior numero di Ingegneri (oltre 22mila)**, seguito da Napoli (circa 13.400 iscritti) e Milano (poco meno di 12mila iscritti). Questi tre ordini da soli comprendono poco meno di un quinto di tutti gli Ingegneri iscritti all'Albo, più o meno lo stesso numero che si ottiene sommando gli iscritti dei 54 Ordini più piccoli.


ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SEZIONE
ANNO 2022 (VAL.ASS, VAL.% E VAR.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.%
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	2021-22
Roma	21.351	9,1	802	6,8	22.153	9,0	-4,5
Napoli	12.616	5,4	776	6,6	13.392	5,4	1,0
Milano	11.538	4,9	370	3,1	11.908	4,8	2,3
Bari	7.398	3,2	342	2,9	7.740	3,1	1,3
Torino	7.123	3,0	266	2,3	7.389	3,0	1,8
Cagliari	6.137	2,6	424	3,6	6.561	2,7	-0,1
Salerno	5.563	2,4	486	4,1	6.049	2,5	1,8
Palermo	5.554	2,4	340	2,9	5.894	2,4	1,5
Catania	5.522	2,4	306	2,6	5.828	2,4	2,7
Cosenza	5.538	2,4	280	2,4	5.818	2,4	2,2
Bologna	5.165	2,2	136	1,2	5.301	2,2	0,0
Genova	4.512	1,9	120	1,0	4.632	1,9	0,7
Brescia	4.317	1,8	174	1,5	4.491	1,8	2,2
Caserta	3.808	1,6	283	2,4	4.091	1,7	2,8
Firenze	3.691	1,6	291	2,5	3.982	1,6	0,3
Padova	3.752	1,6	104	,9	3.856	1,6	0,1
Lecce	3.054	1,3	113	1,0	3.167	1,3	1,9
Perugia	3.005	1,3	99	,8	3.104	1,3	1,6
Messina	2.875	1,2	170	1,4	3.045	1,2	1,0
Bergamo	2.734	1,2	175	1,5	2.909	1,2	1,5
Ancona	2.822	1,2	77	,7	2.899	1,2	1,2
Verona	2.661	1,1	201	1,7	2.862	1,2	2,9
Trento	2.737	1,2	107	,9	2.844	1,2	1,8
L'Aquila	2.722	1,2	117	1,0	2.839	1,2	2,0
Potenza	2.641	1,1	139	1,2	2.780	1,1	1,9
Reggio Calabria	2.528	1,1	148	1,3	2.676	1,1	1,3
Treviso	2.450	1,0	75	,6	2.525	1,0	2,1
Avellino	2.350	1,0	154	1,3	2.504	1,0	2,8
Vicenza	2.270	1,0	111	,9	2.381	1,0	1,9
Venezia	2.291	1,0	52	,4	2.343	1,0	2,8
Modena	2.228	1,0	74	,6	2.302	,9	2,3
Pisa	2.138	,9	146	1,2	2.284	,9	1,2
Taranto	2.050	,9	156	1,3	2.206	,9	2,2
Frosinone	2.001	,9	169	1,4	2.170	,9	0,5
Monza e Brianza	2.046	,9	79	,7	2.125	,9	0,2
Foggia	1.970	,8	123	1,0	2.093	,9	1,0
Varese	1.848	,8	105	,9	1.953	,8	0,1
Catanzaro	1.869	,8	82	,7	1.951	,8	1,8
Udine	1.870	,8	58	,5	1.928	,8	0,3
Pavia	1.876	,8	47	,4	1.923	,8	2,9
Latina	1.621	,7	172	1,5	1.793	,7	1,6
Chieti	1.681	,7	83	,7	1.764	,7	1,4
Parma	1.651	,7	113	1,0	1.764	,7	0,3
Agrigento	1.565	,7	81	,7	1.646	,7	2,0
Cuneo	1.540	,7	51	,4	1.591	,6	-2,4
Como	1.512	,6	78	,7	1.590	,6	2,3
Benevento	1.480	,6	104	,9	1.584	,6	1,9

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.% 2021-22
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Forlì-Cesena	1.495	,6	72	,6	1.567	,6	0,4
Pescara	1.483	,6	58	,5	1.541	,6	0,3
Reggio Emilia	1.462	,6	66	,6	1.528	,6	0,9
Macerata	1.422	,6	55	,5	1.477	,6	2,3
Siracusa	1.359	,6	109	,9	1.468	,6	1,1
Ravenna	1.333	,6	76	,6	1.409	,6	3,0
Bolzano	1.370	,6	33	,3	1.403	,6	-0,1
Teramo	1.329	,6	58	,5	1.387	,6	2,0
Lucca	1.257	,5	107	,9	1.364	,6	1,6
Arezzo	1.238	,5	69	,6	1.307	,5	-0,2
Trapani	1.216	,5	83	,7	1.299	,5	1,2
Pesaro e Urbino	1.239	,5	58	,5	1.297	,5	0,2
Barletta-Andria-Trani	1.164	,5	54	,5	1.218	,5	1,2
Brindisi	1.152	,5	49	,4	1.201	,5	2,0
Ferrara	1.162	,5	29	,2	1.191	,5	1,5
Alessandria	1.116	,5	39	,3	1.155	,5	-0,2
Ascoli Piceno	1.111	,5	32	,3	1.143	,5	3,4
Sassari	1.066	,5	51	,4	1.117	,5	0,4
Savona	1.037	,4	74	,6	1.111	,5	0,9
Matera	1.004	,4	98	,8	1.102	,4	1,2
Rimini	1.049	,4	41	,3	1.090	,4	2,3
Livorno	1.017	,4	56	,5	1.073	,4	1,3
Trieste	1.039	,4	24	,2	1.063	,4	0,7
Campobasso	991	,4	55	,5	1.046	,4	1,4
Caltanissetta	923	,4	116	1,0	1.039	,4	1,9
Ragusa	986	,4	53	,5	1.039	,4	2,6
Lecco	966	,4	64	,5	1.030	,4	2,4
Mantova	959	,4	50	,4	1.009	,4	0,2
Novara	963	,4	23	,2	986	,4	-0,5
Terni	955	,4	29	,2	984	,4	0,6
Cremona	911	,4	37	,3	948	,4	2,0
Piacenza	876	,4	38	,3	914	,4	0,4
Pordenone	854	,4	26	,2	880	,4	0,8
Rovigo	839	,4	25	,2	864	,4	1,8
Belluno	817	,3	24	,2	841	,3	-0,4
Pistoia	763	,3	69	,6	832	,3	2,2
Siena	772	,3	48	,4	820	,3	0,2
Nuoro	752	,3	63	,5	815	,3	0,1
Viterbo	747	,3	35	,3	782	,3	0,9
La Spezia	694	,3	31	,3	725	,3	-3,7
Rieti	626	,3	79	,7	705	,3	2,6
Prato	605	,3	84	,7	689	,3	0,0
Vibo Valentia	654	,3	30	,3	684	,3	3,8
Sondrio	618	,3	53	,5	671	,3	2,0
Fermo	620	,3	29	,2	649	,3	2,0
Massa-Carrara	593	,3	43	,4	636	,3	0,8
Crotone	584	,2	42	,4	626	,3	1,3
Oristano	562	,2	60	,5	622	,3	-3,3
Enna	562	,2	33	,3	595	,2	4,9
Grosseto	498	,2	34	,3	532	,2	4,3

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.% 2021-22
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Imperia	466	,2	28	,2	494	,2	2,3
Asti	471	,2	17	,1	488	,2	3,2
Isernia	462	,2	25	,2	487	,2	5,2
Lodi	461	,2	9	,1	470	,2	1,5
Vercelli	431	,2	17	,1	448	,2	0,2
Aosta	431	,2	13	,1	444	,2	-0,2
Gorizia	351	,1	16	,1	367	,1	-1,1
Biella	342	,1	12	,1	354	,1	-1,1
Verbano-Cusio-Ossola	315	,1	9	,1	324	,1	2,5
Totale	234.211	100,0	11.769	100,0	245.980	100,0	0,8

In ben 91 Ordini, tra i 106 esistenti, il numero di ingegneri è aumentato, seppur in misura variabile, rispetto al 2020: gli Ordini di Isernia, Enna e Grosseto spiccano tra tutti per aver registrato il maggior incremento di iscritti, con quote superiori al 4%

Tra i pochi ordini che hanno fatto registrare un calo del numero di iscritti, si evidenziano, oltre a Roma (-4,5%), La Spezia (-3,7%) e Oristano (3,3%), ma bisognerebbe approfondire, come già evidenziato in precedenza, quante di queste cancellazioni siano dovute alla mancata comunicazione del domicilio digitale, con conseguente sospensione dall'Albo, da parte degli Ingegneri in questione.



ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI. CFR. 2021-2022 PER ORDINE PROVINCIALE PRINCIPALI INCREMENTI E PRINCIPALI DECREMENTI DEL NUMERO DI ISCRITTI (VAL.ASS E VAR.%)

ORDINE	2021	2022	Var.% 2021/2022
Isernia	463	487	+5,2%
Enna	567	595	+4,9%
Grosseto	510	532	+4,3%
Vibo Valentia	659	684	+3,8%
Ascoli Piceno	1.105	1.143	+3,4%
Asti	473	488	+3,2%
Ravenna	1.368	1.409	+3,0%

ORDINE	2021	2022	Var.% 2021/2022
Roma	23.202	22.153	-4,5%
La Spezia	753	725	-3,7%
Oristano	643	622	-3,3%
Cuneo	1.630	1.591	-2,4%
Biella	358	354	-1,1%
Gorizia	371	367	-1,1%

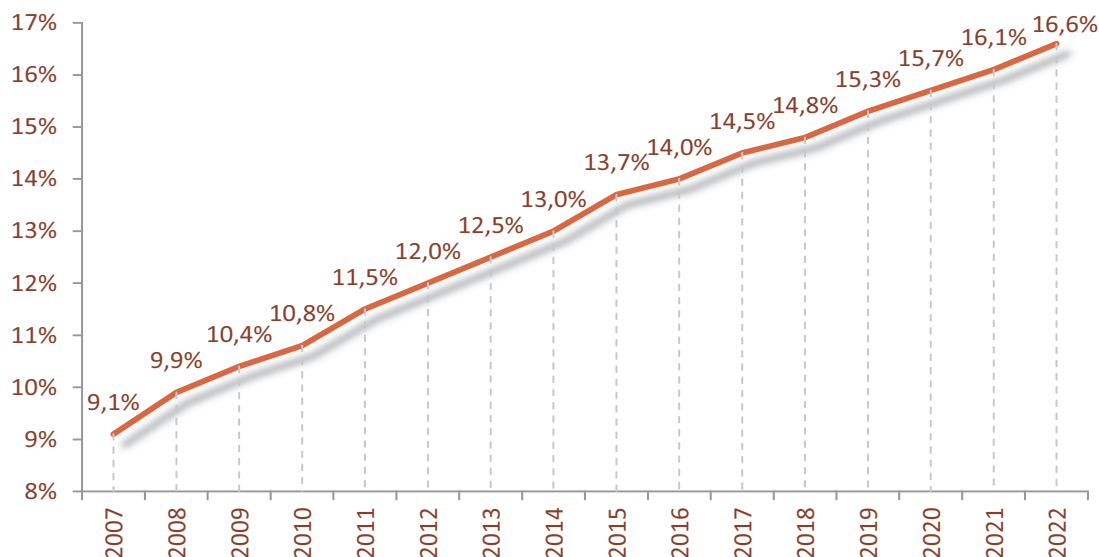
La composizione per genere

Anche i dati del 2022 confermano come la componente femminile dell'Albo stia assumendo dimensioni sempre più rilevanti: **le donne arrivano a costituire infatti oltre il 16% degli iscritti**, laddove 15 anni fa rappresentavano appena il 9,1%.



QUOTA DI DONNE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI (SEZIONE A + SEZIONE B)

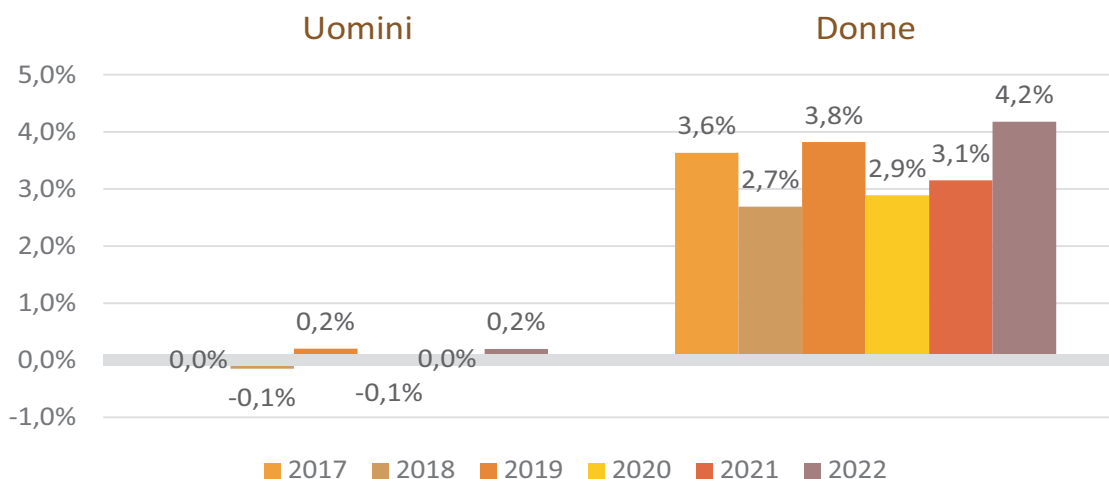
SERIE 2007-2022



Un incremento continuo e costante, con tassi di crescita decisamente superiori rispetto a quelli rilevati tra gli uomini, tanto da poter concludere che **i valori positivi rilevati negli ultimi anni per quanto concerne il saldo tra iscrizioni e cancellazioni degli iscritti è dovuto quasi esclusivamente ad esse**.



TASSO DI CRESCITA RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER GENERE (SEZIONE A + SEZIONE B) SERIE 2017-2022



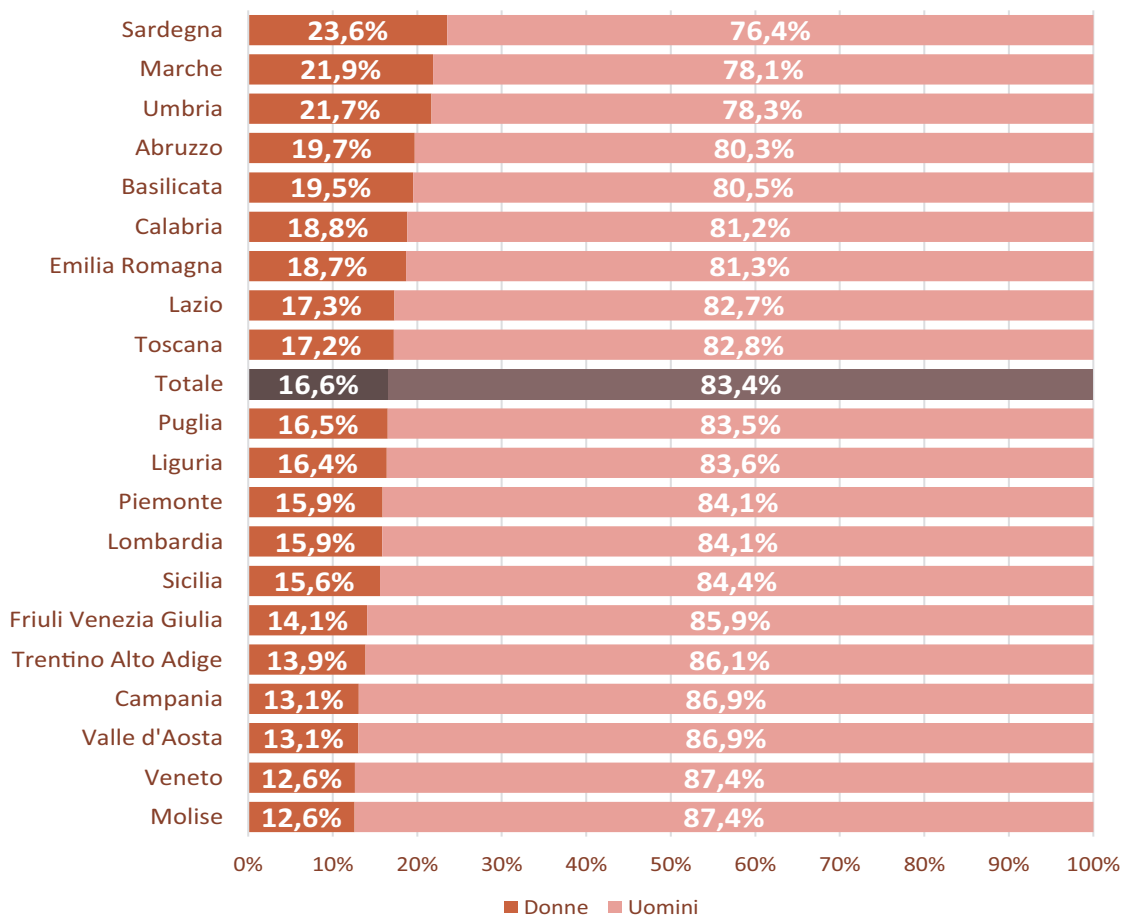
E non è difficile prevedere che, permanendo, o addirittura accentuando, queste dinamiche di crescita, il rapporto numerico tra i due generi sia destinato a cambiare ancora in tempi rapidi. E' sufficiente osservare che dal 2016 ad oggi il **ritmo di crescita della componente femminile** dell'Albo si è dimostrato **decisamente più rapido di quello degli uomini**: mentre infatti il numero di **uomini** iscritti all'Albo è aumentato in questi anni di **2 iscritti ogni mille**, le **donne** sono aumentate di **222 iscritte ogni mille**.



Anche i dati territoriali relativi alla composizione per genere confermano quanto emerso negli scorsi anni: Sardegna, Marche e Umbria risultano le regioni con la percentuale di donne più elevata tra gli iscritti (oltre il 20%), con il **picco massimo** rilevato presso l'Ordine di **Cagliari** in cui il **26,5%** è di sesso femminile, seguito da Ancona (26,3%) e L'Aquila (24,7%).



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E GENERE ANNO 2022 (VAL. %)



E che la crescita della componente femminile sia in costante aumento si evince anche dal numero di Ordini in cui le donne costituiscono meno del 10% degli iscritti, che, rispetto allo scorso anno, si riduce a soli 2 Ordini (Caltanissetta e Bolzano).


ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E GENERE
ANNO 2022 (VAL. ASS. E VAL. %)

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Cagliari	4.823	73,5	1.738	26,5	6.561	100,0
Ancona	2.136	73,7	763	26,3	2.899	100,0
L'Aquila	2.139	75,3	700	24,7	2.839	100,0
Perugia	2.391	77,0	713	23,0	3.104	100,0
Cosenza	4.505	77,4	1.313	22,6	5.818	100,0
Bologna	4.114	77,6	1.187	22,4	5.301	100,0
Pavia	1.497	77,8	426	22,2	1.923	100,0
Nuoro	641	78,7	174	21,3	815	100,0
Macerata	1.168	79,1	309	20,9	1.477	100,0
Fermo	515	79,4	134	20,6	649	100,0
Pisa	1.815	79,5	469	20,5	2.284	100,0
Potenza	2.218	79,8	562	20,2	2.780	100,0
Ravenna	1.125	79,8	284	20,2	1.409	100,0
Catania	4.680	80,3	1.148	19,7	5.828	100,0
Brescia	3.620	80,6	871	19,4	4.491	100,0
Teramo	1.118	80,6	269	19,4	1.387	100,0
Modena	1.872	81,3	430	18,7	2.302	100,0
Pesaro e Urbino	1.054	81,3	243	18,7	1.297	100,0
Bari	6.308	81,5	1.432	18,5	7.740	100,0
Rimini	889	81,6	201	18,4	1.090	100,0
Ferrara	973	81,7	218	18,3	1.191	100,0
Frosinone	1.773	81,7	397	18,3	2.170	100,0
Alessandria	946	81,9	209	18,1	1.155	100,0
Brindisi	989	82,3	212	17,7	1.201	100,0
Livorno	883	82,3	190	17,7	1.073	100,0
Matera	907	82,3	195	17,7	1.102	100,0
Terni	810	82,3	174	17,7	984	100,0
Roma	18.260	82,4	3.893	17,6	22.153	100,0
Firenze	3.300	82,9	682	17,1	3.982	100,0
Trento	2.359	82,9	485	17,1	2.844	100,0
Barletta-Andria-Trani	1.011	83,0	207	17,0	1.218	100,0
Siena	681	83,0	139	17,0	820	100,0
Oristano	517	83,1	105	16,9	622	100,0
Rieti	586	83,1	119	16,9	705	100,0
Savona	924	83,2	187	16,8	1.111	100,0
Arezzo	1.089	83,3	218	16,7	1.307	100,0
Lucca	1.136	83,3	228	16,7	1.364	100,0
Pescara	1.283	83,3	258	16,7	1.541	100,0
Torino	6.159	83,4	1.230	16,6	7.389	100,0
Forli-Cesena	1.308	83,5	259	16,5	1.567	100,0
Genova	3.869	83,5	763	16,5	4.632	100,0
Lecco	860	83,5	170	16,5	1.030	100,0
Novara	823	83,5	163	16,5	986	100,0
Pistoia	695	83,5	137	16,5	832	100,0
Milano	9.950	83,6	1.958	16,4	11.908	100,0
Agrigento	1.377	83,7	269	16,3	1.646	100,0

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Reggio Calabria	2.242	83,8	434	16,2	2.676	100,0
Ascoli Piceno	960	84,0	183	16,0	1.143	100,0
La Spezia	609	84,0	116	16,0	725	100,0
Salerno	5.090	84,1	959	15,9	6.049	100,0
Taranto	1.855	84,1	351	15,9	2.206	100,0
Viterbo	658	84,1	124	15,9	782	100,0
Vibo Valentia	577	84,4	107	15,6	684	100,0
Parma	1.491	84,5	273	15,5	1.764	100,0
Lecce	2.679	84,6	488	15,4	3.167	100,0
Trieste	899	84,6	164	15,4	1.063	100,0
Reggio Emilia	1.294	84,7	234	15,3	1.528	100,0
Imperia	419	84,8	75	15,2	494	100,0
Lodi	400	85,1	70	14,9	470	100,0
Massa-Carrara	541	85,1	95	14,9	636	100,0
Palermo	5.015	85,1	879	14,9	5.894	100,0
Crotone	534	85,3	92	14,7	626	100,0
Prato	588	85,3	101	14,7	689	100,0
Benevento	1.352	85,4	232	14,6	1.584	100,0
Chieti	1.507	85,4	257	14,6	1.764	100,0
Messina	2.601	85,4	444	14,6	3.045	100,0
Sondrio	574	85,5	97	14,5	671	100,0
Trapani	1.116	85,9	183	14,1	1.299	100,0
Asti	420	86,1	68	13,9	488	100,0
Pordenone	759	86,3	121	13,8	880	100,0
Rovigo	745	86,2	119	13,8	864	100,0
Udine	1.662	86,2	266	13,8	1.928	100,0
Vercelli	386	86,2	62	13,8	448	100,0
Avellino	2.162	86,3	342	13,7	2.504	100,0
Ragusa	897	86,3	142	13,7	1.039	100,0
Catanzaro	1.685	86,4	266	13,6	1.951	100,0
Enna	514	86,4	81	13,6	595	100,0
Latina	1.551	86,5	242	13,5	1.793	100,0
Vicenza	2.059	86,5	322	13,5	2.381	100,0
Monza e Brianza	1.841	86,6	284	13,4	2.125	100,0
Padova	3.340	86,6	516	13,4	3.856	100,0
Belluno	729	86,7	112	13,3	841	100,0
Cuneo	1.381	86,8	210	13,2	1.591	100,0
Grosseto	462	86,8	70	13,2	532	100,0
Aosta	386	86,9	58	13,1	444	100,0
Bergamo	2.531	87,0	378	13,0	2.909	100,0
Cremona	825	87,0	123	13,0	948	100,0
Verbano-Cusio-Ossola	282	87,0	42	13,0	324	100,0
Venezia	2.041	87,1	302	12,9	2.343	100,0
Campobasso	912	87,2	134	12,8	1.046	100,0
Como	1.390	87,4	200	12,6	1.590	100,0
Mantova	883	87,5	126	12,5	1.009	100,0
Gorizia	322	87,7	45	12,3	367	100,0
Isernia	428	87,9	59	12,1	487	100,0
Napoli	11.788	88,0	1.604	12,0	13.392	100,0

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Verona	2.523	88,2	339	11,8	2.862	100,0
Sassari	987	88,4	130	11,6	1.117	100,0
Caserta	3.619	88,5	472	11,5	4.091	100,0
Siracusa	1.299	88,5	169	11,5	1.468	100,0
Piacenza	813	88,9	101	11,1	914	100,0
Biella	315	89,0	39	11,0	354	100,0
Varese	1.738	89,0	215	11,0	1.953	100,0
Treviso	2.255	89,3	270	10,7	2.525	100,0
Foggia	1.874	89,5	219	10,5	2.093	100,0
Caltanissetta	942	90,7	97	9,3	1.039	100,0
Bolzano	1.298	92,5	105	7,5	1.403	100,0
Totale	205.141	83,4	40.839	16,6	245.980	100,0

La distribuzione tra i settori

Passando ad esaminare la distribuzione tra i tre settori dell'Albo, **prosegue la fase di rinnovamento** legata al ricambio generazionale in atto che contrappone all'uscita dall'Albo di Ingegneri "universali" (i laureati del vecchio ordinamento che potevano iscriversi a tutti e tre i settori), il contemporaneo accesso di nuovi ingegneri "settoriali" (quelli del nuovo ordinamento che possono optare, salvo alcuni casi², solo per un settore dell'Albo).

Questo processo, giunto neanche a metà del proprio percorso e destinato a durare ancora per decine di anni, sta comunque progressivamente orientando l'Albo verso una **predominanza netta del settore civile ed ambientale**: l'85,6% di tutti gli iscritti alla sezione A appartiene infatti a tale settore, contro il 69,5% registrato nel settore *industriale* e il 61,9% del settore *dell'informazione*³. Ma limitando l'osservazione ai soli ingegneri del nuovo ordinamento iscritti ad un solo settore, il divario tra il *settore civile ed ambientale* e gli altri due settori si accentua a vantaggio del primo: il settore *civile ed ambientale* accoglie infatti il 71,3% degli iscritti "monosettoriali" contro il 21,7% del settore *industriale* ed appena il 7% di quello *dell'Informazione*.

Per quando riguarda la **distribuzione degli Ingegneri iuniores**, le dinamiche restano a grandi linee invariate, con una netta predominanza di iscritti al settore *civile ed ambientale*, sebbene, rispetto alla sezione A dell'Albo, si riduca il gap con gli altri due settori: la quota di iscritti al settore *civile ed ambientale* non arriva infatti al 60%, mentre le corrispondenti quote di iscritti al settore *industriale* e a quello *dell'informazione*, arrivano a sfiorare, rispettivamente, il 30% e il 10%.

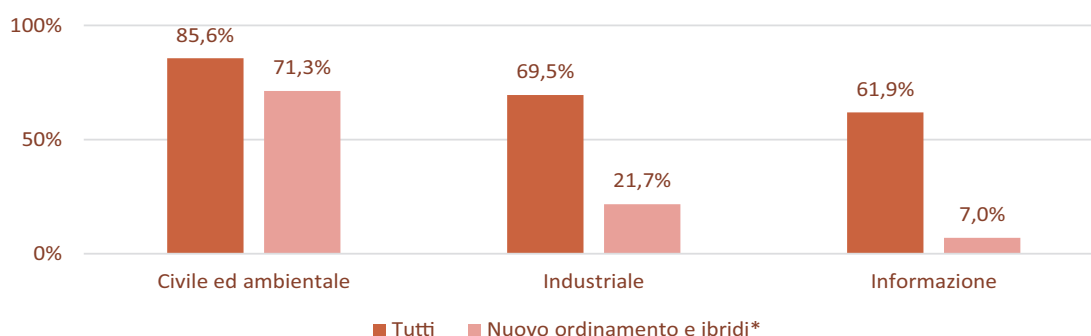
² I laureati delle classi di laurea magistrale in *Ingegneria biomedica*, *Ingegneria dell'automazione* e *Ingegneria gestionale* possono scegliere tra il settore *industriale* e quello *dell'informazione* mentre i laureati della classe di laurea in *Ingegneria della sicurezza* possono scegliere tra tutti e tre i settori,

³ Il totale è diverso da 100 poichè i laureati del vecchio ordinamento possono iscriversi a più settori.



QUOTA DI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE ANNO 2022 (VAL.%)

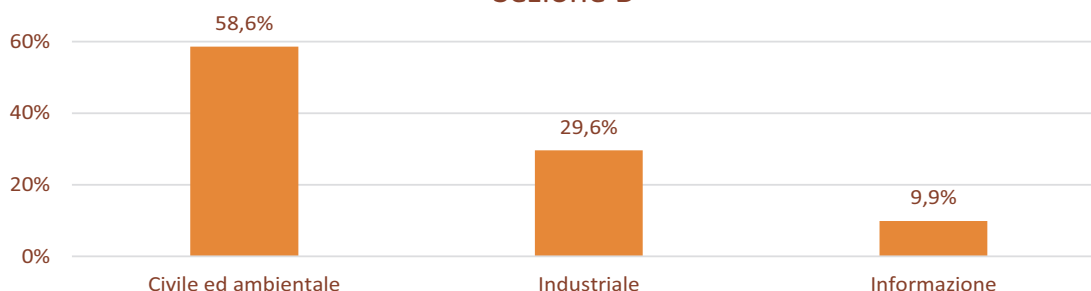
Sezione A



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore

*sono compresi gli ingegneri del nuovo ordinamento e quelli del vecchio che hanno optato per un solo settore

Sezione B



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore e in alcuni casi non è indicato il settore di appartenenza

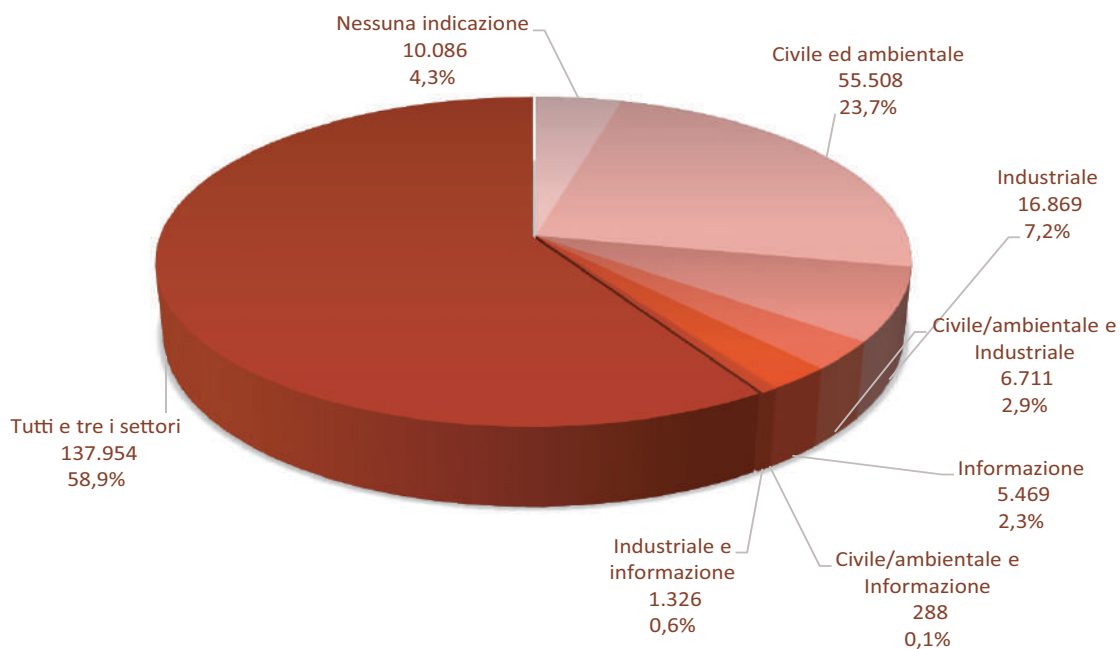
Gli iscritti ad un solo settore costituiscono tuttavia solo un terzo di tutti gli iscritti alla sezione A, composta ancora in larga parte (58,9%) da ingegneri del vecchio ordinamento iscritti a tutti e tre i settori.

Da segnalare che in poco più di 10mila casi (4,3%) non è disponibile il settore di appartenenza, mentre nel restante 3,6% dei casi gli ingegneri hanno sfruttato la possibilità di iscriversi a due settori diversi dell'Albo, opzione valida oltre che per i laureati del vecchio ordinamento, anche per i laureati di alcune classi di laurea magistrale ⁴, previo tuttavia il superamento di un secondo Esame di Stato.

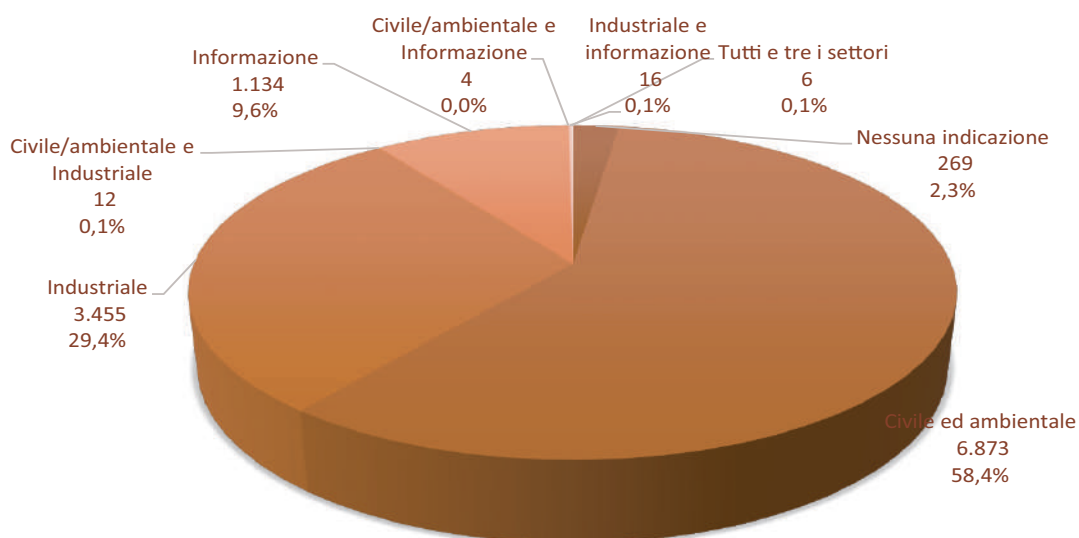
⁴ Ingegneria dell'automazione (LM-25), Ingegneria gestionale (LM-31) e Ingegneria biomedica (LM-21), Ingegneria della sicurezza (LM-26).



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE SEZIONE A ANNO 2022 (VAL. ASS E VAL.%)



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE SEZIONE B ANNO 2022 (VAL. ASS E VAL.%)

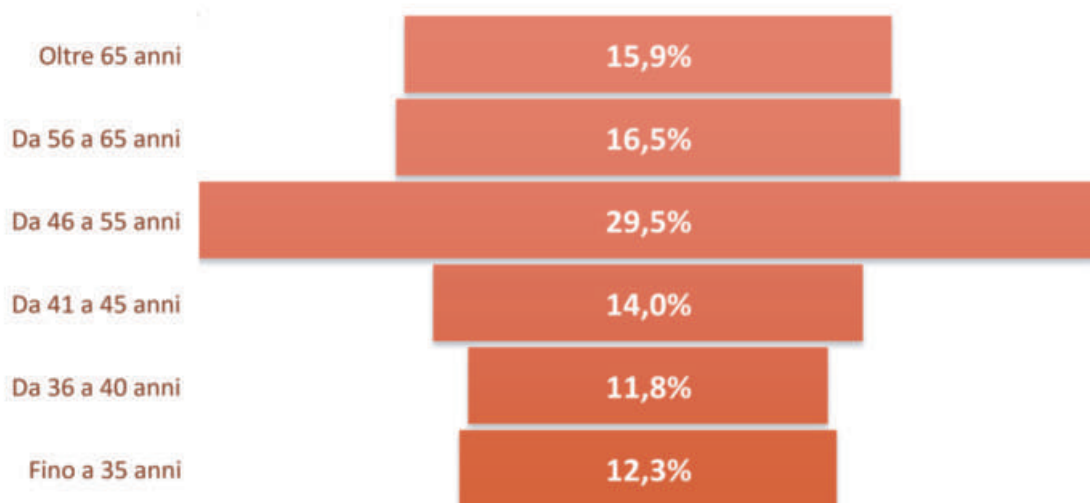


L'età degli iscritti

Il ricambio generazionale accennato in precedenza non è in grado tuttavia di garantire un adeguato "ringiovanimento" dell'Albo che, anzi, tende ad concentrarsi verso le fasce d'età più elevata della popolazione: **la quota di iscritti under 40 infatti si sta riducendo progressivamente da qualche anno** e a inizio 2022 è pari al 24,1%, (laddove solo 3 anni prima, nel 2019 era il 26,5%), **a vantaggio della fascia d'età più elevata**, quella degli ingegneri con età superiore ai 65 anni, che arriva a costituire quasi il 16% degli iscritti (lo scorso anno era il 15,6%). Al suo interno continua ad aumentare il numero di ingegneri centenari o addirittura ultracentenari: nel 2022 hanno raggiunto tale soglia (o lo faranno nel corso dell'anno) e, in alcuni casi superato, ben 47 ingegneri, contro i 36 ingegneri del 2021 e i 28 del 2020.



DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ETÀ* ANNO 2022 (VAL.%)



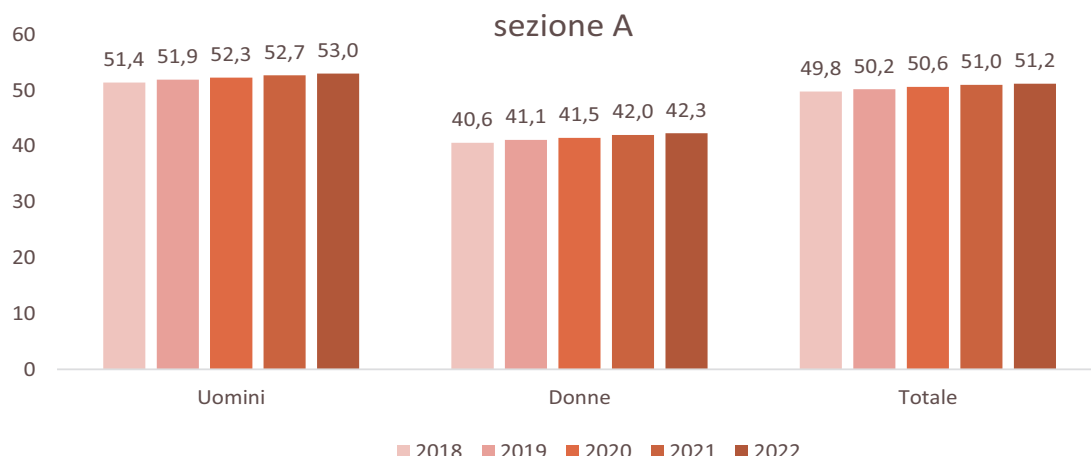
*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso del 2022

Di conseguenza, in linea con il trend in atto da diversi anni, continua ad innalzarsi l'**età media degli iscritti: 51,2 anni** per gli **iscritti alla sezione A e 45,5 anni** per quelli della **sezione B** (nel 2021 era pari a 51 anni per la sezione A e 42 per la B).

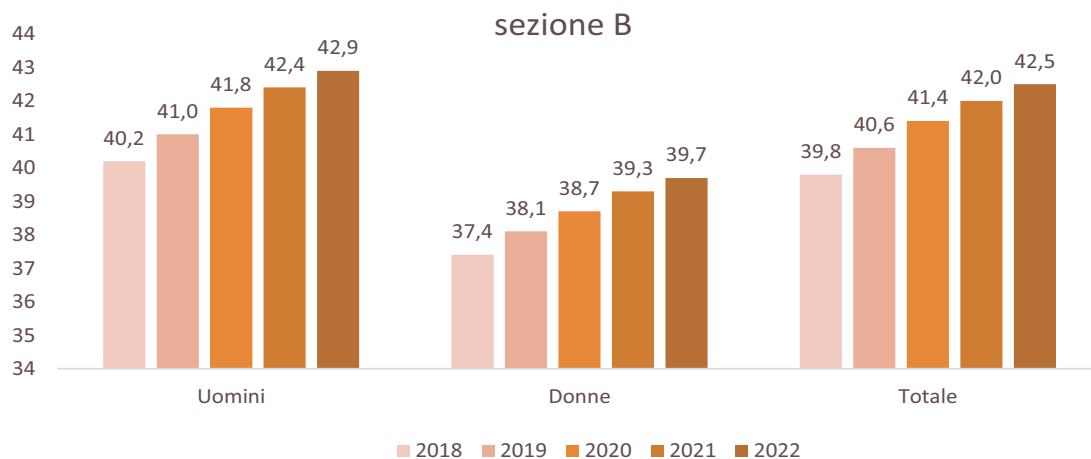
L'età media degli iscritti risulta in costante aumento indistintamente sia tra gli uomini che tra le donne, ma dal momento che il maggior interesse verso le discipline ingegneristiche da parte dell'universo femminile è un fenomeno relativamente recente (a conferma, i 300 iscritti all'Albo più anziani sono tutti uomini e tra gli ultra 65enni solo l'1,4% è di genere femminile), si rileva **un gap di circa 10 anni** tra l'età media degli ingegneri di sesso maschile iscritti alla sezione A (53 anni) e quella delle colleghe (42,3 anni).



ETÀ* MEDIA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE DI ISCRIZIONE E SESSO SERIE 2018-2022



*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso dell'anno di riferimento

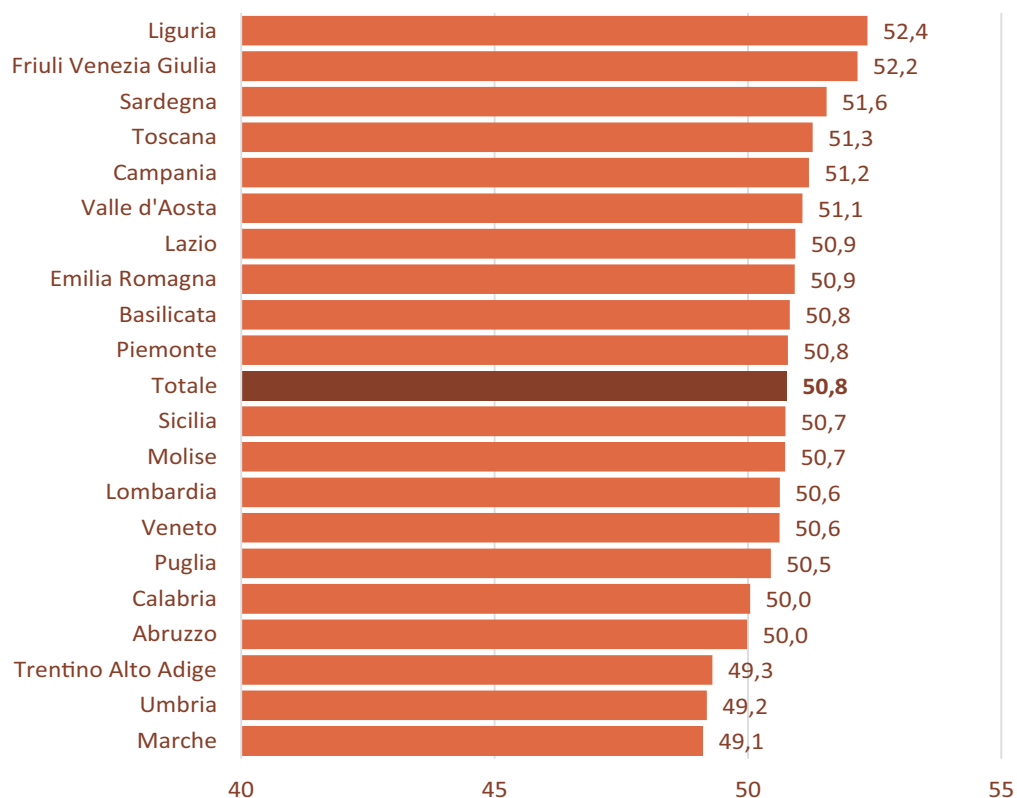


*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso dell'anno di riferimento

Ciò che emerge dal confronto con i report degli anni precedenti è che in definitiva, da un po' di anni lo scenario e le dinamiche restano sostanzialmente invariate tra un anno e l'altro, se non fosse per una **traslazione in avanti per quanto riguarda l'età degli iscritti**. Ed anche l'analisi dei dati sulla base della residenza territoriale degli iscritti conferma questa regola: le regioni si collocano esattamente nelle stesse posizioni della graduatoria rilevata lo scorso anno, con uno slittamento in avanti dell'età media: la Liguria si conferma la regione con la popolazione ingegneristica più "anziana" con un'età media pari a 52,4 anni (contro i 52,1 anni del 2021 e i 51,9 del 2020) e, allo stesso tempo, gli Ordini umbri e marchigiani, con un'età media appena superiore ai 49 anni, si confermano gli Ordini con gli iscritti più giovani (ma anche in questo caso con un leggero invecchiamento della popolazione, dal momento che nel 2021 l'età media degli iscritti in queste regioni era pari a 48,8 anni).



ETÀ* MEDIA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE ANNO 2022

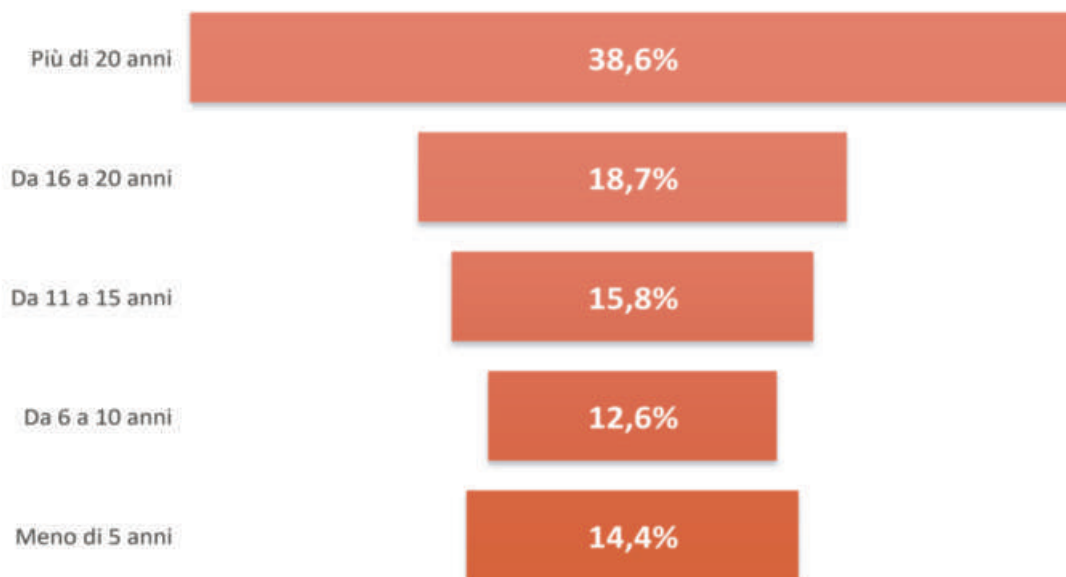


*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso del 2022

I dati relativi all'anzianità di iscrizione evidenziano ancora una volta come l'Albo non costituisca un elemento di grande richiamo nei giovani laureati in ingegneria. Sebbene, infatti, essi continuino ad aumentare considerevolmente (basti pensare che si è passati dai circa 7mila laureati del 1990 ai circa 20mila di inizio anni 2000, fino ad arrivare agli attuali 53 mila circa, contando anche i triennali), tra gli iscritti all'Albo **quasi il 40% ha un'anzianità di iscrizione all'Albo superiore ai 20 anni**, mentre solo il 14,4% è iscritto da meno di 5 anni.



**DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE
ANNO 2022 (VAL.%.)**



FONTE: INDAGINE CENTRO STUDI CNI 2022

IL PRESENTE TESTO È STATO REDATTO ED ELABORATO DA EMANUELE PALUMBO